

CASATICO DI MARCARIA (Mantova)

Dal 3 al 16 aprile 1979, la Soprintendenza Archeologica della Lombardia, in collaborazione con il Museo Civico di Storia Naturale di Brescia e con il Museo Civico di Viadana, ha condotto uno scavo di recupero nella stazione di Casatico di Marcara (Mantova). L'insediamento, scoperto da A. ed S. Anghinelli, si trova localizzato su di una modesta culminazione morfologica, sulla destra orografica del fiume Tartaro. Durante la breve campagna di ricerche, sono state individuate cinque strutture, di cui tre attribuibili

alla Cultura dei vasi a bocca quadrata (figg. 1 e 3). Lo scavo di queste strutture ha permesso di raccogliere una quantità eccezionale di materiali sia fittili che litici attribuibili alla fine del « momento meandrospiralico » della Cultura. Si è potuto osservare come nella stazione di Casatico le scodelle a bocca quadrata di impasto fine, decorate

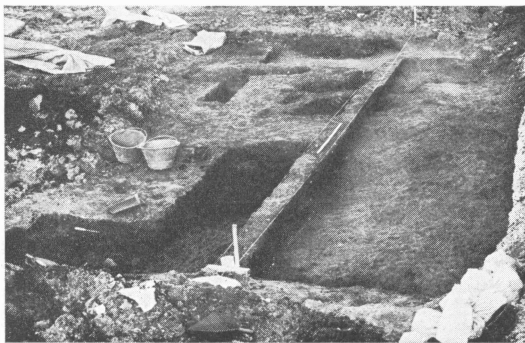


Fig. 1 - La struttura neolitica maggiore, in corso di scavo.

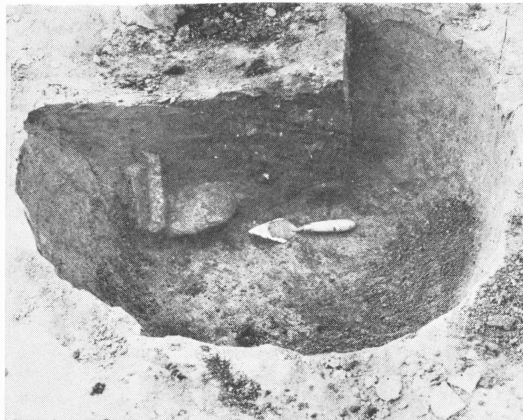


Fig. 2 - Il pozzetto eneolitico, con i materiali nella sezione del testimone.



Fig. 3 - Uno dei pozzetti neolitici individuati, al termine dello scavo.

con motivi ad excisione ed a meandro, si associno a recipienti a bocca quadrata di impasto grossolano decorati a lisca di pesce sotto l'orlo e puntini impressi, forniti di due anse a tunnel sulla spalla. L'industria litica annovera esemplari in selce di diverse provenienze, sei lamelle di ossidiana e due elementi di quarzo ialino. Notevole la presenza di un frammento di ascia in giadeite, levigata. Una delle strutture neolitiche ha restituito inoltre frammenti di due diverse statuette fittili.

Oltre le strutture a pozzetto neolitiche, non sono da dimenticare un pozzetto contenente materiale cronologicamente inseribile nell'eneolitico iniziale ed un altro conte-

nente due recipienti collocabili nel periodo di transizione Bronzo-Ferro (fig. 2).

Allo studio dei reperti collaborano i Dr. L. Castelletti (Paleobotanica - Museo Civico di Como); M. Cremaschi (Sedimentologia - Musei Civici di Reggio E.); G.W.W. Barker (Paleoeconomia - Sheffield University); S.E. Warren (Determinazione delle ossidiane - Bradford University).

Allo scavo hanno partecipato i fratelli A. ed S. Anghinelli, il Dr. M. Cremonesi ed alcuni appassionati di Viadana e Casalmaggiore.